

La commissione convocata entro dieci giorni

Da ieri all'«inquirente» gli atti su Fiumicino

Ne è stata data comunicazione alla presidenza del Senato — Il dc Amatucci sarebbe chiamato a sostituire il presidente dimissionario Restivo

Ieri, a Montecitorio, la Presidenza della Camera ha trasmesso alla Commissione per i procedimenti di accusa contro i ministri e gli ex ministri gli atti su Fiumicino. Del deposito degli atti inviati dalla Procura della Repubblica di Roma, è stata data comunicazione alla Presidenza del Senato...

Fermenti, echi e sviluppi del «Caso Parini»

Inviati ispettori dal Consiglio della Magistratura per un'inchiesta a Milano?

Il testo del telegramma di Berutti al ministro di Grazia e Giustizia - Presa di posizione del comitato d'azione fra magistrati e avvocati - Depositare le accuse contro preside, studenti e proprietaria della tipografia che stampò la «Zanzara»



La 17enne Graziella Riviera, direttrice del periodico «Il vitellone». A destra la studentessa Claudia Bellame

Dalla nostra redazione MILANO, 22. La notizia del giorno in merito al caso «Parini» è certamente quella del telegramma inviato dall'avvocato generale di Torino e Presidente dell'Associazione nazionale magistrati, dottor Mario Berutti...



Gli studenti del liceo «Carducci» discutono davanti ad alcune copie del loro giornale d'istituto «Mr. Giosuè»

Oggi corteo studentesco (Dalla 1. pagina) Il secondo numero era già pronto ed aveva ottenuto il placet del presidente I. Lotti del «Parini»...

Una macchina in piena velocità è piombata nell'altra corsia

Tre morti in un tragico scontro sulla autostrada Roma-Napoli

Il sottosegretario alla Difesa Angrisani, che viaggiava su una delle auto coinvolte nell'incidente, è rimasto gravemente ferito

CASERTA, 22. Tre morti e tre feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio al 175. Km. della Autostrada del Sole in prossimità del casello di Caserta Nord...

FILMATA LA RAPINA



ATLANTA (USA) — Una speciale cinepresa nascosta in un angolo ha filmato in tre fotogrammi la rapina in una banca di Atlanta, in Georgia. Il film mostra il rapinatore che infila al cassiere, pistola alla mano, di consegnargli il danaro, quindi mentre si dirige verso l'uscita, puntando ancora la pistola. Due donne, una delle quali tiene in braccio un bambino, che si trovavano all'interno della banca, sembra non si siano accorte di nulla.

promotore di convegni e di dibattiti per coinvolgere su di un piano unitario istanze di riforma, oggi non può che deplorare le situazioni e fatti che trascorrono il loro significato circoscritto e marginale e uddicano chiaramente come vengano ritardando la finalità che i comitati stessi si sono prefissati...

Secondo altri, l'appello al ministro sarebbe superfluo in quanto il consiglio superiore (che comprende due magistrati milanesi, il consigliere De Falco e il giudice Margadonna) sarebbe già in procinto di inviare agli ispettori nelle nostre città...

«Nel rileverare il profondo stato di disagio determinatosi nella classe forense e nella magistratura in relazione ai due recenti episodi di Roma e di Milano, risentirei il primo in un'ammisibile mortificazione della funzione del difensore e manifestante il secondo in una inequivoca intenzione di un limite settore della magistratura di negare validità ai principi imposti dai tempi nuovi e dalla stessa Carta Costituzionale...

«Il Procuratore aggiunto della Repubblica, dr. Lanzani, ha dichiarato che la visita menzionata (e cioè «con spoglia realtà»), a cui sono stati sottoposti i giovani della Zanzara, non è una misura eccezionale, ma rientra in una prassi normale per tutti i minorenni sottoposti a procedimenti giudiziari...

Continuano a perentore al nostro giornale le dichiarazioni di solidarietà con gli studenti e con il preside del «Parini» da parte di insigni studiosi e rappresentanti della cultura italiana. Esse esprimono la preoccupazione che, al di là della vicenda dell'Istituto milanese, si realizzi con l'intera nazione e il processo, coltura in generale la libertà di espressione e di opinione nel paese e in particolare stonchi la vita democratica che nelle scuole trova ampia espressione nei circoli e nei giornali d'istituto.

«Il Preside Mattalia e lo studente De Poli, articoli 110 del Codice penale, 16 della legge sulla stampa, 8 febbraio '48 numero 47, in relazione degli articoli 1 e 5 della stessa legge, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9 del Codice Penale, perché il primo come preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, e cioè non esercitando oculata vigilanza sulla attività di pubblicazione del periodico «La Zanzara»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi» sul periodico destinato ai fanciulli e agli adolescenti...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e lo studente De Poli, articoli 110 del Codice penale, 16 della legge sulla stampa, 8 febbraio '48 numero 47, in relazione degli articoli 1 e 5 della stessa legge, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9 del Codice Penale, perché il primo come preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, e cioè non esercitando oculata vigilanza sulla attività di pubblicazione del periodico «La Zanzara»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e lo studente De Poli, articoli 110 del Codice penale, 16 della legge sulla stampa, 8 febbraio '48 numero 47, in relazione degli articoli 1 e 5 della stessa legge, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9 del Codice Penale, perché il primo come preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, e cioè non esercitando oculata vigilanza sulla attività di pubblicazione del periodico «La Zanzara»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e lo studente De Poli, articoli 110 del Codice penale, 16 della legge sulla stampa, 8 febbraio '48 numero 47, in relazione degli articoli 1 e 5 della stessa legge, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9 del Codice Penale, perché il primo come preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, e cioè non esercitando oculata vigilanza sulla attività di pubblicazione del periodico «La Zanzara»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e lo studente De Poli, articoli 110 del Codice penale, 16 della legge sulla stampa, 8 febbraio '48 numero 47, in relazione degli articoli 1 e 5 della stessa legge, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9 del Codice Penale, perché il primo come preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, e cioè non esercitando oculata vigilanza sulla attività di pubblicazione del periodico «La Zanzara»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...

«Il Preside Mattalia e gli studenti De Poli, Sassano e Capri, articoli 110 del Codice, 14 della legge sulla stampa 8 febbraio '48 numero 47, con l'aggravante per il Mattalia dell'articolo 61 numero 9, perché il preside, violando i doveri inerenti alla sua pubblica funzione, autorizzava la pubblicazione dell'inchiesta intitolata «Chi cosa pensano le ragazze d'oggi»...